

DETERMINA DIRIGENZIALE n. 579 del 14/05/2025

OGGETTO:(M2C4 - I3.3) SECONDO STRALCIO DELL'INVESTIMENTO PNRR M2C4 I3.3 – RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.
SCHEDA 22 LINEA M
DETERMINA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO DELLA SCHEDA 22 LINEA M E DECISIONE A CONTRARRE

CUP B41G21000010006

– CUP B41G21000010006

Direzione Transizione ecologica e Mobilità dolce

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il D.Lgs. n. 112/98;
- il D.P.C.M. del 27.12.2002;
- l'Accordo Costitutivo dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) del 02/08/2001, recepito attraverso l'emanazione di specifiche leggi dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto;
- il D. Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. tra cui il D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50";
- la Delibera del Comitato di Indirizzo n. 30 in data 19.10.2016 con la quale è stato approvato il nuovo Assetto Organizzativo dell'Agenzia, e la Delibera del C.I. n. 36/2021 di modifica a determinate strutture organizzative;
- il D. Lgs. 18 aprile 2019 n. 32 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";
- la Legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione, con modificazioni, del D.L. 32/2019;
- Il Regolamento di contabilità di AIPO così come modificato e integrato con deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 4 del 22.03.2019;
- la determina dirigenziale del 15/09/2022 n. 959 con la quale viene conferito alla sottoscritta l'incarico della Direzione Transizione Ecologica e Mobilità dolce;

VERIFICATO in adempimento all'art. 5 del “*Regolamento dei controlli interni*”, approvato con deliberazione n. 20 del 26.10.2018 del Comitato di Indirizzo, quanto segue:

- la regolarità dell'istruttoria eseguita dall'Ufficio;
- il rispetto della tempistica prevista per Legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a Leggi, Statuto e Regolamenti;

RICHIAMATE:

- la Delibera del Comitato di Indirizzo n. 14 del 16 maggio 2024 con la quale è stato nominato Direttore facente funzioni dell'ente l'ing. Gianluca Zanichelli;
- la Delibera del Comitato di Indirizzo n. 47 del 09 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027;
- Determina Direttoriale n. 1655 del 13/12/2024 avente oggetto "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione 2025-2027" con la quale vengono assegnate le risorse finanziarie alle Direzioni di riferimento quali titolari dei centri di responsabilità;
- la Delibera del Comitato di Indirizzo n. 2 del 29 gennaio 2025 con la quale è stata approvata la Prima Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2025-2027;
- la Delibera del Comitato di Indirizzo n. 3 del 29 gennaio 2025 con la quale è stata approvata la Prima Variazione del Programma Triennale degli Acquisti 2025-2027;
- la Delibera del Comitato di Indirizzo n. 6 del 12 marzo 2025 con la quale è stata approvata la prima variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027 con applicazione di avanzo accantonato e vincolato presunto;
- la Delibera del Comitato di Indirizzo n. 7 del 12 marzo 2025 con la quale è stata approvata la seconda Variazione del Programma Triennale dei Lavori 2025-2027;
- la Delibera del Comitato di Indirizzo n. 10 del 26 marzo 2025 con la quale è stato prorogato l'incarico di Direttore facente funzioni all'ing. Gianluca Zanichelli fino alla nomina del nuovo Direttore;

RICHIAMATO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in Consiglio dei ministri il 29 aprile 2021, trasmesso alla Commissione Europea, e la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'Unione europea del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;

CONSIDERATO l'allegato riveduto alla decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN e, in particolare, la Missione 2 (Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 4 (Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica), Investimento 3.3 (Rinaturazione dell'area del Po), incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza con un costo complessivo di euro 357.000.000, accompagnato dalla seguente descrizione: “*L'area del Po è caratterizzata da un eccessivo inquinamento delle acque, dal consumo di suolo e da escavazioni nel letto del fiume fin dal 1970. Tutti questi problemi hanno inciso negativamente su alcuni dei suoi habitat naturali e hanno aumentato il rischio idrogeologico. La misura mira a riattivare i processi naturali e a favorire il recupero della biodiversità, garantendo così il ripristino del fiume e un uso più efficiente e sostenibile delle risorse idriche*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 e gli Atti delegati della Commissione del 4 giugno 2021, C (2021)/2800 che descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione,

adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali definiti nell'articolo 17 del medesimo Regolamento;

RICHIAMATO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la legge 108/2021, artt. 44 e 48, che introduce una corsia preferenziale ed una semplificazione procedurale in materia di opere pubbliche finanziate, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR, con la quale viene previsto in deroga all'art. 215, c. 3 del D. Lgs n. 50/2016, che il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sia obbligatorio esclusivamente con riguardo agli interventi il cui valore è pari o superiore a 100 milioni di euro;

PRECISATO che nel PNRR, all'interno della componente M2C4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", nella linea progettuale 3 "Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine", è stato inserito lo specifico investimento 3.3 "Rinaturazione dell'area Po" finanziato con l'importo di 0,36 MLD €, in coerenza con la sopra citata proposta avanzata da WWF Italia e Anepla;

VISTO l'allegato della proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia Bruxelles, 22.6.2021 – COM (2021) 344 final ANNEX;

VISTO l'Accordo tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, il Ministero della Transizione Ecologica, l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, redatto ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90, per disciplinare i rapporti tra le Parti ed il relativo contributo per l'attuazione della misura M2C4 - Investimento 3.3: "Rinaturazione dell'area del Po", nel rispetto delle Milestones e dei Target approvati dalla Commissione europea nell'ambito del PNRR del 16 novembre 2021;

VISTO il Protocollo d'intesa del 09 maggio 2022, tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, le Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna per l'attuazione della misura M2C4.3 del PNRR - investimento 3.3: "Rinaturazione dell'area del Po", che disciplina i rapporti tra le Parti interessate a livello territoriale ed il relativo contributo per l'attuazione dell'investimento nel rispetto delle Milestones e dei Target approvati dalla Commissione europea nell'ambito del PNRR, in ottemperanza agli impegni formalizzati nell'Accordo sopra menzionato, con specifico riferimento alla costituzione del Tavolo di Lavoro e del Comitato scientifico, quali strumenti di coordinamento e supporto per la redazione del Programma d'Azione richiamato nelle premesse, oltre che per la progettazione e la realizzazione degli interventi;

PRESO ATTO che con Decreto n. 96/2022 l'Autorità di Bacino del fiume Po ha approvato il Programma d'Azione per l'attuazione (PdA) della misura M2C4. I. 3.3 dando atto che PdA ha la funzione e soddisfa i contenuti del "documento di fattibilità delle alternative progettuali" (DOCFAP) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg-quater), e previsto dal comma 5 dell'art. 23 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti), ai fini dell'inserimento delle opere nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 3 del Codice nonché per l'espletamento delle procedure di partecipazione/dibattito pubblico (comma 2 del Decreto

n. 96 del 02 agosto 2022 del Segretario generale dell'Autorità Distrettuale di bacino del fiume Po);

VISTA la deliberazione n. 13 del 30 marzo 2023 e l'art. 42 del d.l. 13 del 2023 convertito in legge 41/2023 dove viene indicato: *"Gli interventi di cui alla Missione 2, Componente 4, Investimento 3.3., del PNRR compresi nel Programma d'azione per la rinaturazione dell'area del Po approvato con decreto del Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (n. 96 del 2 agosto 2022) sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti"*;

VISTO che in data 29/09/2022, il Comitato di Indirizzo di AIPo, con Delibera n. 47, ha preso atto che con Decreto n. 96 del 02/08/2022 emesso dal Segretario Generale di AdBPo è stato approvato il Programma d'azione PNRR – Componente M2C4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” – Investimento 3.3 “Rinaturazione dell’area del Po” (revisione 21 luglio 2022);

RICORDATO che all'art.6 (Copertura finanziaria e modalità di erogazione) dell'Accordo per l'attuazione della misura M2C4.3 - Investimento 3.3: “Rinaturazione dell’area del Po” sottoscritto in data 16 novembre 2021, al comma 3 si rimanda a successivi e specifici accordi/convenzioni che regoleranno i rapporti tra il Ministero dell'Ambiente e soggetti attuatori “in riferimento alle modalità di erogazione, trasferimento e rendicontazione delle risorse finanziarie assegnate, nel rispetto delle indicazioni comunitarie e nazionali pertinenti al PNRR”;

VISTA la nomina di Responsabile del Procedimento per l'attuazione della misura M2C4.3 - Investimento 3.3: “Rinaturazione dell’area del Po” in data 20 dicembre 2022 all'Ing. Mirella Vergnani;

PRECISATO che in data 09/01/2023 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico e Mare, di seguito denominato anche Direzione PNM, e l'AIPo hanno sottoscritto uno specifico Accordo, protocollo n. 00000306, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 15 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., volto a disciplinare gli obblighi e le competenze in capo a ciascuna Amministrazione, oltreché le modalità di erogazione delle risorse finanziarie per la realizzazione dell'Investimento; così come si evince dalla lettura coordinata delle Circolari MEF-RGS n. 9/2022 del 10/02/2022 con suo allegato “Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR” e dalla precedente Circolare MEF-RGS n. 4/2022 del 18/01/2022 relativa alle Indicazioni attuative in adempimento dell'art. 1, c.1 del D.L. n. 80 del 2021 - (PNRR);

VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare del MASE, n. 1 del 10 gennaio 2023 recante approvazione dell'Accordo di finanziamento, prot. MASE-DG PNM Registro Accordi e Contratti n. 3 del 09/01/2023 stipulato tra il MASE e l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPo) e la relativa registrazione presso la Corte dei conti avvenuta il 27/02/2023 al n. 450, in attuazione dell'investimento 3.3 “Rinaturazione dell’area del Po”, nell'ambito del PNRR;

VISTO l'art. 5 dell'Accordo sottoscritto tra MASE e AIPo “Obblighi in capo all'Agenzia Interregionale per il fiume Po” in particolare il comma 1;

RICHIAMATA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN, relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia recante traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a riforme e investimenti del medesimo PNRR, in cui è stato previsto per la misura M2C4 - Investimento 3.3:

1. il traguardo M2C4-21 da raggiungere entro il 30 giugno 2023 *“Entrata in vigore della pertinente*

legislazione finalizzata al recupero del corridoio ecologico rappresentato dall'alveo del fiume, compresi interventi di rimboschimento naturale e interventi per il recupero e la riattivazione di lanche e rami abbandonati”;

2. l'obiettivo M2C4-22 da raggiungere entro il 30 giugno 2024 della “*Riduzione dell'artificialità dell'alveo per la rinaturazione dell'area del Po di almeno 13 Km*”;
3. l'obiettivo M2C4-23 da raggiungere entro il 31 marzo 2026 della “*Riduzione dell'artificialità dell'alveo per la rinaturazione dell'area del Po di almeno 37 Km*”;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio Europeo dell'8 dicembre 2023 che modifica:

- la scadenza del Target M2C4-22 dando 6 mesi in più, nuova scadenza fine dicembre 2024;
- la declaratoria del Target M2C4-22, aggiungendo “-, riportandolo lungo l'asse del Po- alla fine di Ridurre l'artificialità dell'alveo di almeno 13 km”;
- la declaratoria del Target M2C4-23, aggiungendo “-, riportandolo lungo l'asse del Po- alla fine di Ridurre l'artificialità dell'alveo di almeno 37 km”;

TENUTO CONTO della necessità di assicurare il rispetto degli obiettivi sottoscritti nei termini soprarichiamati al fine dell'ammissibilità e della corretta rendicontazione della spesa;

VISTO il quadro economico della spesa dell'investimento M2C4 I3.3. che prevede le spese generali come tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili del progetto (art. 10 c. 4.a art. 54 paragrafo 1 lett. A) del Reg. (UE) 1060/2021);

	Tipologia di spesa	Importo
Linea di Attività R: Rinaturazione e riforestazione - Azioni 1 e 2	Attuazione interventi Azioni 1 e 2	143,90
	Acquisizione aree (Revoca concessioni, espropri)	41,35
	Totale Linea di Attività	185,25
Linea di Attività M: Recupero morfologico e protezione del territorio - Azioni 3 e 4	Attuazione interventi Azioni 3 e 4	148,40
	Totale Linea di Attività	148,40
Spese generali	Tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili del progetto (art. 10 c. 4.a art. 54 paragrafo 1 lett. A) del Reg. (UE) 1060/2021)	23,35
Totale Progetto		357,00

RICHIAMATO:

- la determina n. 734 del 27/06/2023 con la quale è stato aggiudicato in via definitiva alla RTI 3TI PROGETTI ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA S.P.A.- INGENA -HYDRO NOVA S.R.L. - HYDRO INGENIEURE - TECNOVIA S.R.L - STUDIO ZANZUCCHI ASSOCIATI - ENGEO SRL - LAND ITALIA SRL con sede legale in Roma Via delle Sette Chiese n. 142, il Servizio di Ingegneria per la redazione del Progetto di fattibilità tecnico ed economica degli interventi previsti dal Programma di Attuazione del PNRR M2C4 – Investimento 3.3 “Rinaturazione dell'Area del Po”. Finanziato

dall'Unione Europea-NEXTGENERATIONEU;

- il contratto di appalto Rep. n. 4519 del 14/09/2023 stipulato tra AIPO e l'RTI 3TI Progetti Italia Ingegneria Integrata S.P.A.- In.Ge.Na. - Hydro Nova S.R.L.- Hydro Ingenieure Umwelttechnik GmbH - Tecnovia S.R.L. - Studio Zanzucchi Associati - Engeo S.R.L. - Land Italia S.R.L, per un importo contrattuale al netto del ribasso offerto del 25,50% pari a € 1.635.635,40, oltre ad IVA ai sensi di legge ed oneri previdenziali ove dovuti;

CONSIDERATO che per poter garantire il rispetto delle tempistiche dettate dal PNRR, ed in particolare il raggiungimento del 1° Target del 31 dicembre 2024 - *Riduzione dell'artificialità dell'alveo di almeno 13 km dell'alveo* - è stato necessario sviluppare un primo stralcio prioritario dell'investimento M2C4 I 3.3 "Rinaturazione dell'Area del Po";

DATO ATTO che sono state esperite tutte le procedure di gara per l'affidamento dei lavori aventi ad oggetto le schede, Linea M e Linea R, dello Stralcio Prioritario ed in via di ultimazione tutti i lavori, di cui una parte sono stati già conclusi;

CONSIDERATO che la necessità di proseguire nell'attuazione dell'investimento e di rispettare le tempistiche per il raggiungimento del Target finale M2C4-23 "*Riduzione dell'artificialità dell'alveo per la rinaturazione dell'area del Po di almeno 37 Km*" al 31 marzo 2026, è stato necessario razionalizzare e comprimere i tempi di avvio di un secondo stralcio del PFTE, secondo le priorità discusse nei Tavolo di Lavoro ed in Cabina di Regia nella primavera 2024;

DATO ATTO del completamento del PFTE del secondo stralcio composto da n. 25 SCHEDE, priorità 2a, e del conseguente avvio, in data 28/08/2024, della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. n. 241 del 1990, con le modalità e termini degli artt. 14 bis c. 2 della L. 241 del 1990, dell'art. 13 c.1, lett. a) della L. n. 120 del 2020, e dell'art. 14 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni in legge n. 41 del 21 aprile 2023, finalizzata all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) del secondo stralcio dell'investimento M2C4 I3.3, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi art. 10 e 12 del D.P.R. 327/2001, ed alla revoca delle concessioni demaniali;

CONSIDERATO che per poter garantire il rispetto delle tempistiche dettate dal PNRR, ed in particolare il raggiungimento del Target finale del 31/03/2026, è stato necessario sviluppare da subito, a livello di progettazione esecutiva, almeno di un numero di schede del secondo stralcio, in esito alla chiusura della CdS, che consenta di raggiungere i 37 km di riduzione dell'artificialità dell'alveo;

DATO ATTO che:

- con Determina Dirigenziale n. 1328 del 29/10/2024 si è ritenuto necessario procedere con urgenza all'affidamento dell'incarico del servizio supplementare, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. alla RTI 3TI PROGETTI ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA S.P.A.- INGENA -HYDRO NOVA S.R.L. - HYDRO INGENIEURE - TECNOVIA S.R.L - STUDIO ZANZUCCHI ASSOCIATI - ENGEO SRL - LAND ITALIA SRL, per la somma complessiva di euro 488.846,75, per la redazione della progettazione esecutiva relativamente a sette schede del secondo stralcio:

N°	COD Scheda	Nome Area
----	------------	-----------

22	km 386 - L - ER	Stagno Lombardo (CR), Villanova d'Arda (PC) e Polesine Zibello (PR)
23	km 391 - L - ER	Stagno Lombardo (CR) e Polesine Zibello (PR)
25	km 396 - L - ER	Pieve d'Olmi (CR) e di Polesine Zibello (PR)
26	km 400 - L - ER	San Daniele Po e Motta Baluffi (CR), Polesine Zibello e Roccabianca (PR)
34	km 442 - L - ER	Boretto e Gualtieri (RE), Viadana e Pomponesco (MN)
35	km 446 - L - ER	Gualtieri (RE), Dosolo (MN)
37	km 458 - L	Suzzara e Viadana (MN)

- con Determina Dirigenziale n. 1717 del 20/12/2024 si è proceduto ad aggiudicare in via definitiva, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. il Servizio di verifica della progettazione a livello di esecutivo degli interventi della prima parte del secondo stralcio prioritario dell'investimento del PNRR M2C4 I 3.3 "Rinaturazione dell'area del Po". FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXTGENERATIONEU, all'operatore economico Conteco Check s.r.l., con sede legale in Milano Via Sansovino n.4, P. iva 11203280158, per un importo complessivo di € 54.412,22;

PRESO ATTO che in data 27/02/2025, l'RTI 3TI PROGETTI ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA S.P.A.-INGENA -HYDRO NOVA S.R.L. - HYDRO INGENIEURE - TECNOVIA S.R.L - STUDIO ZANZUCCHI ASSOCIATI - ENGEO SRL - LAND ITALIA SRL, aggiudicatario dell'incarico supplementare del servizio di progettazione esecutiva relativa al secondo stralcio dei lavori composto dalle n. 7 Schede n. 22-23-25-26-34-35-37, ha trasmesso al RUP tutti gli elaborati che compongono il progetto esecutivo del secondo stralcio, **Scheda 22;**

VISTI:

- la nota prot. 00002185 del 27/01/2025, con la quale l'ing. Mirella Vergnani, RUP dell'intervento, ha trasmesso all'operatore economico CONTECO CHECK s.r.l., il verbale di consegna del servizio di verifica della progettazione a livello di esecutivo degli interventi del secondo stralcio dell'investimento del PNRR M2C4 I 3.3 "Rinaturazione dell'area del Po". FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU;
- **l'esito della verifica del progetto esecutivo della SCHEDA 22 LINEA M** così come da verbale del 14/05/2025, relativo agli elaborati della Scheda 22 Linea M e agli elaborati generali;
- **il progetto esecutivo** inerente ai lavori M2C4 I.3.3 del secondo stralcio **SCHEDA 22 LINEA M**, redatto dall'operatore economico l'RTP RTI 3TI PROGETTI ITALIA INGEGNERIA INTEGRATA S.P.A.-INGENA -HYDRO NOVA S.R.L. - HYDRO INGENIEURE - TECNOVIA S.R.L - STUDIO ZANZUCCHI ASSOCIATI - ENGEO SRL - LAND ITALIA SRL, **validato dal RUP in data 14/05/2025** comprendente gli elaborati descritti nell'allegato 8_PE.0.2.2.GEN.GE.E.E.0.0.1.B_Elenco elaborati Scheda 22M - Appalto SCHEDA 22 LINEA M, parte integrante della presente determina e inserito nella piattaforma BIM https://cloud.usbim.com/home/workspaces?workspace_id=1050519&folder_id=6770829;
- **il quadro economico** complessivo dei lavori relativi alla **SCHEDA 22 LINEA M** così come rimodulato in esito alla verifica del progetto che ammonta per lavori a € 8.359.434,63, IVA compresa, come di seguito dettagliato:

M2C4 I 3.3 Scheda 22 Linea M - Stagno Lombardo (CR), Villanova d'Arda (PC) e Polesine Zibello (PR)
CUP: B41G21000010006
CIG
LAVORI:
A Lavori, manodopera e sicurezza:

A.1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 5.008.486,70	
A.2	Costi della manodopera non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.633.376,32	
A.3	Oneri di sicurezza da PSC non soggetti a ribasso d'asta	€ 210.132,58	

Importo totale lordo di lavori, manodopera e sicurezza
€ 6.851.995,60
B Somme a disposizione della stazione appaltante:

B.1	Lavori in economia, previsti in progetto esclusi dall'appalto, inclusi rimborsi previa fattura	€ -
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini propedeutiche alla progettazione	€ -
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ -
B.4	Imprevisti (max 10% di A)	€ 879.125,94
B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni	€ 315.200,90
B.6	Incentivi per funzioni tecniche previste dall'art.113 del Codice 50/16	€ -
B.7	Incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del Codice 36/23	€ 137.039,91
B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, direzione lavori, collaudo, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione	€ 504.198,62
B.9	Spese per commissioni giudicatrici e di gara	€ -
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ -
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato	€ 183.000,00
B.12	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 1.507.439,03
B.13	Oneri di investimento	€ -
B.14	Mitigazioni	€ -
B.15	Interferenze	€ 122.000,00
B.16	Opere compensative	€ -

B.17	Bonifica Ordigni Bellici		€ -
B.18	Perizia danni da forza maggiore		€ -

Importo totale lordo delle somme a disposizione dell'Amministrazione

€ 3.648.004,40

TOTALE QUADRO ECONOMICO

€ 10.500.000,00

DATO ATTO che:

- con Determina Dirigenziale **n. 1329 del 29/10/2024** “Determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi” è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo ai lavori in oggetto ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Tale atto è stato trasmesso a tutti gli Enti interessati dalla succitata conferenza dei servizi, assolvendo nei loro confronti gli obblighi previsti dall'art. 17 del D.P.R. 327/2001;
- con Determina Dirigenziale **n. 1593 del 06/12/2024** si è provveduto a pubblicare sui quotidiani locali e su un quotidiano nazionale per garantire la massima trasparenza del procedimento e dare conto dell'avvio del secondo stralcio Priorità 2A del PNRR - M2C4 Investimento 3.3. – Rinaturazione dell'area del Po, si è proceduto alla pubblicazione di avvisi pubblici riportanti l'elenco delle ditte interessate dall'esproprio e/o da revoca delle concessioni demaniali, con riferimento al secondo stralcio, priorità 2A, dell'investimento M2C4 I 3.3
- in data 20/11/2024 è stato nominato Responsabile del Procedimento Espropriativo il Dott. Giovanni Albicocco (REPE);

CONSIDERATO che i lavori in oggetto interessano anche aree demaniali oggetto di rilascio di concessione da parte delle competenti strutture regionali, AIPo ha richiesto alle stesse l'avvio delle procedure di revoca;

DATO ATTO che AIPo non è titolare degli atti di concessione delle aree demaniali e pertanto può svolgere esclusivamente attività endoprocedimentali negli atti di revoca delle concessioni da parte dei soggetti regionali, così come indicato nel corso della Conferenza dei servizi allegata come parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO quindi che, ai sensi dell'All. I.2, art. 6, comma 2 lett. b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il RUP può dichiarare la disponibilità delle aree occupabili ed espropriabili individuate nel piano particellare oggetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità conseguenti all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;

DATO ATTO CHE le spese trovano copertura finanziaria nel quadro economico dell'investimento di cui alla scheda tecnica allegata all'Accordo sottoscritto in data 09 gennaio 2023 tra MASE e AIPo;

RITENUTO che i lavori in oggetto trovano copertura sul capitolo di entrata 210060/4 “Contributi agli investimenti per la realizzazione dell'investimento Rinaturazione dell'area del Po (PNRR M2C4-I3.3 Accordo attuativo 09.01/2023) CUP B41G21000010006” e la relativa spesa verrà impegnata sul capitolo 210007/4 “Spese per realizzazione dell'investimento Rinaturazione dell'area del Po (PNRR M2C4-I3.3 Accordo Attuativo 09.01/2023) CUP B41G21000010006”, esigibilità anno 2025-2026;

PRESO ATTO che

- con determina di accertamento n. 564 del 16/05/2023, accertamento n. 1109/23, si è provveduto ad accertare la somma di € 35.700.000,00 a titolo di prima tranche dell'anticipazione, così come stabilito all' art. 8, comma 1 dell'Accordo attuativo 09.01/2023 PNRR M2C4-I3.3, a favore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, in qualità di Soggetto attuatore del progetto PNRR - M2C4 – Investimento 3.3. “Rinaturazione dell'area del Po” identificato con CUP B41G21000010006 da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sul capitolo 210060/4 “Contributi agli investimenti per la realizzazione dell'investimento Rinaturazione dell'area del Po (PNRR M2C4-I3.3 Accordo attuativo 09.01/2023) CUP B41G21000010006”;
- con determina di accertamento n. 510 del 03/05/2024, accertamento n. 569/2024 si è provveduto ad accertare la somma di € 35.319.770,41 a titolo di seconda tranche dell'anticipazione, così come stabilito all'art. 8, comma 1 dell'Accordo attuativo 09.01/2023 PNRR M2C4-I3.3, a favore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, in qualità di Soggetto attuatore del progetto PNRR - M2C4 – Investimento 3.3. “Rinaturazione dell'area del Po” identificato con CUP B41G21000010006 da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sul capitolo 210060/4 “Contributi agli investimenti per la realizzazione dell'investimento Rinaturazione dell'area del Po (PNRR M2C4-I3.3 Accordo attuativo 09.01/2023) CUP B41G21000010006”;

CONSIDERATO che l'importo base d'asta è di euro 6.851.995,60, oltre IVA di euro 1.507.439,03, e pertanto l'importo complessivo dell'affidamento dei lavori ammonta a euro 8.359.434,63, IVA compresa;

ACQUISITA la prenotazione di impegno di spesa n. 2422/2025 di euro 8.359.434,63 sul capitolo 210007/4 “Spese per realizzazione dell'investimento Rinaturazione dell'area del Po (PNRR M2C4-I3.3 Accordo Attuativo 09.01/2023) CUP B41G21000010006”;

EVIDENZIATA l'urgenza di procedere all'avvio della procedura anche in ragione del rispetto della scadenza dei target previsti dal PNRR;

RITENUTO che si possa procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. d) del D.lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. e con l'applicazione del criterio del minor prezzo di cui all'art. 108, comma 3 del Codice;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO è pertanto necessario procedere:

- **ad approvare il progetto esecutivo della SCHEDA 22 LINEA M** del secondo stralcio dell'investimento PNRR M2C4 I 3.3 “Rinaturazione dell'Area del Po”. Finanziato dall'Unione Europea NEXTGENERATIONEU;
- **di dichiarare la disponibilità delle aree occupabili ed espropriabili** individuate nel piano particellare oggetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità conseguenti all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- **ad incaricare l'Ufficio Gare e Contratti di dar corso all'affidamento dei lavori relativi alla SCHEDA 22 LINEA M**, del PNRR M2C4 I.3.3 “Rinaturazione dell'area del Po”, Finanziato dall'Unione europea – NEXTGENERATIONEU, **mediante procedura aperta** ai sensi dell'art. 71 del Codice e con l'applicazione del criterio del minor prezzo di cui all'art. 108, comma 3, del Codice, **dell'importo complessivo di € 6.851.995,60** per lavori, di cui € 5.008.486,70 per lavori soggetti a

ribasso, € 1.633.376,32 per mano d'opera non soggetta a ribasso e € 210.135,58 per oneri di sicurezza non soggetta a ribasso;

- **ad applicare la riduzione dei termini di gara** ai sensi dell'art. 71, comma 2, del Codice, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche dettate dal PNRR, ed in particolare il raggiungimento del Target finale M2C4-23 del 31/03/2026;
- **ad avvalersi dell'inversione procedimentale**, ai sensi dell'art. 107, comma 3 del Codice degli appalti, disponendo che dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la Commisisione di gara proceda all'esame delle offerte economiche prima della verifica dell'idoneità degli offerenti;
- **ad incaricare l'Ufficio Espropri ed il REPE** di procedere all'emissione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, alle attività previste dal DPR 327/2001 per il completamento dell'acquisizione delle aree ed a supportare le strutture regionali negli atti di revoca delle concessioni;

DATO ATTO che il Dirigente della Direzione Tecnica competente nonché Responsabile del Procedimento rappresentano, nel presente provvedimento, l'Agenzia e dichiarano di avere preliminarmente verificato l'insussistenza a proprio carico dell'obbligo di astensione e di non trovarsi, quindi, in posizione di conflitto di interesse, di cui agli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, all'art. 6 bis della L. 241/90 e alla Legge 190/12;

VISTA la legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in tema di normativa antimafia" con particolare riferimento all'art. 3 "tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "sanzioni" e ss.mm.ii.;

DATO ATTO, inoltre, che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Dirigente attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del D.L. n. 174/12;

VERIFICATA la disponibilità economica sul Capitolo 210007/4;

AI SENSI delle norme e del Regolamento di Contabilità

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di approvare il progetto esecutivo della SCHEDA 22 LINEA M** del secondo stralcio dell'investimento PNRR M2C4 I 3.3 "Rinaturazione dell'Area del Po". Finanziato dall'Unione Europea NEXTGENERATIONEU, archiviato nella piattaforma BIM https://cloud.usbim.com/home/workspaces?workspace_id=1050519&folder_id=6770829 e composto dagli elaborati descritti nel documento 8_PE.0.2.2.GEN.GE.E.E.0.0.1.B_Elenco elaborati Scheda 22M - Appalto Scheda 22 Linea M - allegato e parte integrante della presente determina, con il seguente quadro economico:

M2C4 I 3.3 Scheda 22 Linea M - Stagno Lombardo (CR), Villanova d'Arda (PC) e Polesine Zibello (PR)

CUP: B41G21000010006

CIG

LAVORI:

A Lavori, manodopera e sicurezza:

A.1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 5.008.486,70
-----	----------------------------------	----------------

A.2	Costi della manodopera non soggetti a ribasso d'asta	€ 1.633.376,32
-----	--	----------------

A.3	Oneri di sicurezza da PSC non soggetti a ribasso d'asta	€ 210.132,58	
------------	--	---------------------	--

Importo totale lordo di lavori, manodopera e sicurezza

€ 6.851.995,60

B Somme a disposizione della stazione appaltante:

B.1	Lavori in economia, previsti in progetto esclusi dall'appalto, inclusi rimborsi previa fattura	€ -
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini propedeutiche alla progettazione	€ -
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ -
B.4	Imprevisti (max 10% di A)	€ 879.125,94
B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni	€ 315.200,90
B.6	Incentivi per funzioni tecniche previste dall'art.113 del Codice 50/16	€ -
B.7	Incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del Codice 36/23	€ 137.039,91
B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, direzione lavori, collaudo, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione	€ 504.198,62
B.9	Spese per commissioni giudicatrici e di gara	€ -
B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ -
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato	€ 183.000,00
B.12	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 1.507.439,03
B.13	Oneri di investimento	€ -
B.14	Mitigazioni	€ -
B.15	Interferenze	€ 122.000,00
B.16	Opere compensative	€ -
B.17	Bonifica Ordigni Bellici	€ -
B.18	Perizia danni da forza maggiore	€ -

Importo totale lordo delle somme a disposizione dell'Amministrazione

€ 3.648.004,40

TOTALE QUADRO ECONOMICO

€ 10.500.000,00

2. di dare atto che in data **14/05/2025** il Responsabile di Procedimento ha sottoscritto il **Verbale di Validazione** redatto ai sensi dell'art. 42 del Codice, anch'esso allegato come parte integrante del presente provvedimento;

3. di dare atto che:

- con Determina Dirigenziale **n. 1329 del 29/10/2024** “Determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza dei servizi” è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo ai lavori in oggetto ed apposto il vincolo preordinato all’esproprio con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera. Tale atto è stato trasmesso a tutti gli Enti interessati dalla succitata conferenza dei servizi, assolvendo nei loro confronti gli obblighi previsti dall’art. 17 del D.P.R. 327/2001;
 - con Determina Dirigenziale **n. 1593 del 06/12/2024** si è provveduto a pubblicare sui quotidiani locali e su un quotidiano nazionale per garantire la massima trasparenza del procedimento e dare conto dell’avvio del secondo stralcio Priorità 2A del PNRR - M2C4 Investimento 3.3. – Rinaturazione dell’area del Po, si è proceduto alla pubblicazione di avvisi pubblici riportanti l’elenco delle ditte interessate dall’esproprio e/o da revoca delle concessioni demaniali, con riferimento al secondo stralcio -priorità 2A dell’investimento M2C4 I 3.3;
 - per le aree demaniali, oggetto di rilascio di concessione, da parte delle competenti strutture regionali, AIPO ha richiesto alle stesse l’avvio delle procedure di revoca;
pertanto, **di dichiarare la disponibilità delle aree occupabili ed espropriabili** individuate nel piano particellare oggetto di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità conseguenti all’approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
4. **di incaricare l’Ufficio Gare e Contratti di dare corso all’affidamento dei lavori relativi alla SCHEDA 22 LINEA M**, del PNRR M2C4 I.3.3 “Rinaturazione dell’area del Po”, Finanziato dall’Unione europea – NEXTGENERATIONEU, **mediante procedura aperta** ai sensi dell’art. 71, del Codice, con l’applicazione del criterio del minor prezzo di cui all’art. 108, comma 3, del Codice, **dell’importo complessivo di € 6.851.995,60** per lavori, di cui € 5.008.486,70 per lavori soggetti a ribasso, € 1.633.376,32 per mano d’opera non soggetta a ribasso e € 210.132,58 per oneri di sicurezza non soggetta a ribasso, come di seguito riportato:
- *modalità di scelta del contraente*: procedura aperta ai sensi dell’art. 71, del Codice;
 - *criterio di aggiudicazione*: minor prezzo ai sensi art. 108, del Codice
 - *congruità dell’offerta*: stabilita ai sensi dell’art. 110 del Codice;
 - *modalità di stipula del contratto*: a misura;
 - *categoria prevalente*: OG8, classifica VI;
 - *contratto collettivo nazionale richiesto*: CCNL settore Edilizia – Codice ATECO: 42.9 Costruzione di altre opere di ingegneria civile, come opere idrauliche;
5. **di applicare la riduzione dei termini di gara** ai sensi dell’art. 71, comma 2, del Codice, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche dettate dal PNRR, ed in particolare il raggiungimento del Target finale M2C4-23 del 31/03/2026;;
6. **di avvalersi dell’inversione procedimentale**, ai sensi dell’art. 107, comma 3, del Codice, degli appalti, disponendo che dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la Commisisione di gara proceda all’esame delle offerte economiche prima della verifica dell’idoneità degli offerenti;
7. **di incaricare l’Ufficio Espropri ed il REPE** di procedere all’emissione del decreto di occupazione d’urgenza preordinata all’esproprio, alle attività previste dal DPR 327/2001 per il completamento dell’acquisizione delle aree ed a supportare le strutture regionali negli atti di revoca delle concessioni;
8. di stabilire che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento gli elaborati di progettuali che ancorché non materialmente allegati sono inseriti nella piattaforma BIM https://cloud.usbim.com/home/workspaces?workspace_id=1050519&folder_id=6770829 ;
9. di dare atto della prenotazione di impegno di spesa n. 2422/2025 di **€ 8.359.434,63** sul capitolo 210007/4 “Spese per realizzazione dell’investimento Rinaturazione dell’area del Po (PNRR M2C4-I3.3

Accordo Attuativo 09.01/2023) CUP B41G21000010006”;

10. di precisare che il presente atto ha rilevanza contabile, ma senza movimenti contabili, in quanto l'aggiudicazione dei lavori in oggetto avverrà con apposito provvedimento, con il quale saranno assunti anche i relativi impegni di spesa;
11. di trasmettere il presente provvedimento all'Unità Organizzativa Gestione ciclo Performance e valutazione (PIAO) per la repertorizzazione e per assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente.

DICHIARA

Mediante l'approvazione della sottoscrizione:

- di non essere in situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 introdotto dalla legge 190/2012 (art.1, comma 41);
- di accertare, ai sensi del D.L. n. 174/12, la regolarità amministrativa del presente provvedimento il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo.

LA DIRIGENTE (Direzione Transizione ecologica e Mobilità dolce)
Firmato digitalmente da Mirella Vergnani

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 8_PE.0.2.2.GEN.GE.E.E.0.0.1.B_Elenco_elaborati_Scheda_22M.pdf.p7m.p7m
2. ALLEGATO_1_-_25003VA_S22_RC02_00_Rapporto_di_Controllo_Conclusivo_all.pdf
3. 2025_05_14_Atto_di_validazione_PNRRM2C4I3.3_PE_S22_M_signed.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento